

AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE TRAMITE CONTRATTO DI COMODATO
L'IMPIANTO "Vito Mero" – campo in terra Battuta -.

Il Centro Sportivo San Filippo S.p.a. (di seguito il Centro), indice un avviso pubblico per l'assegnazione tramite contratto di comodato l'utilizzo del campo in terra battuta dell'Impianto "Vito Mero" – campo in terra Battuta sito in Via Baresani, 20 - 25124 Brescia, al fine di promuovere l'attività sportiva, favorire la salvaguardia del patrimonio dell'impianto sportivo e la corretta fruibilità dei locali.

Premesso che:

- 1) il Comune di Brescia con Delibera n.34 del 27.06.2022 a mezzo contratto di servizio ha incaricato il Centro Sportivo San Filippo Spa di provvedere alla gestione degli impianti sportivi di Proprietà del Comune, oltre alla possibilità di affidare la stessa a terzi (art. 18 contratto di servizio);
- 2) con riferimento alla disponibilità dell'impianto sportivo "Vito Mero", campo in terra battuta sito in Via Baresani, 20 – 25124 Brescia, si rappresenta che allo stato attuale l'impianto è utilizzato per attività sportive diverse dal gioco del calcio, in considerazione delle peculiari caratteristiche del terreno di gioco;
- 3) ad oggi non sono pervenute richieste di utilizzo da parte di associazioni o società sportive interessate all'attività calcistica;
- 4) sono invece pervenute richieste formali da parte di soggetti interessati a utilizzare l'impianto per discipline sportive differenti dal calcio, confermando l'attuale destinazione funzionale dell'impianto a ospitare attività diverse da quella calcistica.
- 5) è interesse dell'Amministrazione promuovere una maggiore pluralità dell'offerta sportiva, favorendo l'accesso agli spazi pubblici da parte di associazioni che praticano sport alternativi, anche in funzione dell'inclusione sociale, del benessere e della valorizzazione delle realtà sportive locali;
- 6) è volontà dell'Amministrazione ottimizzare l'uso del patrimonio pubblico attraverso l'assegnazione temporanea dell'impianto sportivo per attività che rispondano all'interesse collettivo;

- 7) gli spazi e i locali per i quali è possibile presentare la domanda di partecipazione sono individuati nell'allegato A del presente avviso;
- 8) gli spazi sono concessi ad uso terziario nello stato di fatto, di manutenzione e conservazione in cui si trovano;
- 9) il presente Avviso non è in alcun modo vincolante per la Società che si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura in oggetto.

ART. 1 OBIETTIVO DELL'AVVISO

Il Centro intende promuovere l'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Brescia, favorendo e sostenendo l'attività sportiva e i servizi rivolti alla promozione della stessa da parte di soggetti pubblici o privati che presentano le caratteristiche di idoneità organizzativa e tecnica atte a valorizzare l'aggregazione di realtà che svolgono a vario titolo attività e servizi correlati allo sport.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare:

- Associazioni e società sportive dilettantistiche regolarmente costituite e iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche;
- Enti del Terzo Settore con finalità sportiva;
- Altri soggetti senza fini di lucro operanti nel settore dello sport.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti richiedenti devono dichiarare:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel presente bando pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti nei confronti del Centro e/o dell'Amministrazione Comunale e delle sue altre società partecipate. Tuttavia, un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'aggiudicazione, che abbia debiti nei confronti dei soggetti sopra individuati, dovrà saldare il/i debito/i in un'unica soluzione e far pervenire copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere

contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado a favore del Centro o dell'Amministrazione Comunale;

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli Artt. 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli Artt. 94 e 95 del Codice dei contratti, si valutano le misure adottate ai sensi dell'Art. 97 del Codice dei contratti al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'Art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'Art. 83-bis del D.lgs. 159/2011 e dell'Art. 1, comma 17, della legge 190/2012. In particolare, che non sussista motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto

avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che hanno commesso violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che siano in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile.

ART.4 UTILIZZO DELL'IMPIANTO

L'aggiudicatario dovrà destinare i locali oggetto del presente avviso all'uso per il quale i medesimi sono stati assegnati, pena la decadenza dall'assegnazione. È vietata qualsiasi variazione, anche parziale, della destinazione d'uso dell'unità immobiliare.

Il sub-comodato non è ammesso.

Inoltre è vietata l'attività di vendita al dettaglio presso i locali oggetto del presente avviso. La violazione dei divieti sopra indicati, così come il mancato uso dell'immobile per un periodo consecutivo di almeno 6 mesi, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 5 DURATA DEL COMODATO ONEROSO E RINNOVI

Il contratto avrà durata **dal 01/10/2026 al 30/09/2028**, senza possibilità di rinnovo. Alla scadenza del periodo sopra indicato, il contratto si intenderà risolto **ipso iure**, non essendo previsto alcun tacito rinnovo.

A seguito dell'aggiudicazione, il contratto dovrà essere stipulato entro il termine che sarà comunicato dal Centro

ART. 6 CONDIZIONI ECONOMICHE

All'aggiudicatario spetterà l'onere di corrispondere **l'importo di euro 2.400 (duemilaquattrocento/00), I.V.A.** di legge esclusa a titolo di contributo per le spese comuni e generali sostenute dalla società. La somma dovrà essere corrisposta in un'unica soluzione o come diversamente stabilito in sede di stipula del contratto.

ART. 7 OBBLIGHI A CARICO DEL CONDUTTORE

L'aggiudicatario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi, prestazioni e servizi:

- provvedere al pagamento dell'importo definito nelle condizioni economiche;
- provvedere alla quotidiana pulizia, all'ordine e al decoro del bene immobile e rispondere a tutti i requisiti igienico – sanitari;
- comunicare preventivamente l'eventuale avvio di lavori di migliorie presentando relativa relazione e progetto; e attendere il nulla osta da parte del Centro. Nel caso di risposta affermativa l'aggiudicatario assumerà a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte del competente Ufficio Comunale, nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi;
- assumere a proprio carico le spese di manutenzione e riparazione ordinaria ed ogni altro onere relativo all'uso dello spazio concesso. Rimangono a carico della richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso;
- garantire un corretto comportamento nello svolgimento delle proprie attività da parte di tutti i soggetti coinvolti in linea con il codice di condotta del Centro

ART. 8 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

I concorrenti potranno visionare gli immobili oggetto del presente Avviso presentando formale richiesta a mezzo PEC, all'indirizzo gare.sanfilippo@raccomandata-ar.com, con oggetto "SOPRALLUOGO - per l'assegnazione tramite concessione d'uso dell'impianto "Vito Mero" – campo in terra Battuta sito in Via Baresani, 20 – 25124 Brescia, riportando i seguenti dati dell'operatore economico:

- ragione sociale del richiedente;
- recapito telefonico;
- recapito indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere presentata entro le **ore 12:00 giorno 15/06/2026.**

ART. 9 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/06/2026.**

Tale termine è da intendersi perentorio e non prorogabile; le domande che dovessero essere presentate scaduto tale termine non saranno prese in considerazione. La domanda dovrà essere presentata tramite le seguenti modalità alternative:

- plico elettronico recapitato a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo gare.sanfilippo@raccomandata-ar.com con oggetto "DOMANDA - per l'assegnazione tramite concessione d'uso dell'impianto "Vito Mero" – campo in terra Battuta
- plico cartaceo da consegnarsi a mano o a mezzo di raccomandata presso la sede, sita in Via L. Bazoli 6/10 - 25127 Brescia (BS), secondo quanto prescritto al successivo punto 9.2.

9.1 PLICO ELETTRONICO

Validità, data ed orario della trasmissione della PEC sono attestate dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La PEC dovrà riportare, a pena di esclusione, le generalità del mittente (denominazione, indirizzo e recapito telefonico) e, quale oggetto, la dicitura: **"DOMANDA - per l'assegnazione tramite concessione d'uso dell'impianto "Vito Mero" – campo in terra Battuta.**

La PEC deve contenere una cartella compressa in formato ZIP, RAR, o 7ZIP, denominata "plico elettronico", all'interno della quale dovranno essere inserite n. 2 (due) cartelle denominate, rispettivamente, «Documentazione Amministrativa» e «Progetto», nelle quali dovranno essere inseriti i documenti firmati digitalmente.

Si precisa che i documenti in formato .pdf dovranno essere preferibilmente firmati in formato PAdES (estensione .pdf); mentre i files in estensione diversa da quella .pdf in formato CAdES (estensione. p7m), entrambe riconosciute come aventi validità legale dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/1506 della Commissione Europea.

9.2 PLICO CARTACEO

Il plico cartaceo, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve pervenire tramite:

- consegna a mano presso la Segreteria di Centro Sportivo San Filippo S.p.a., all'indirizzo di cui sopra (orari di apertura dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 20:30), è onere dell'interessato farsi rilasciare protocollo di consegna da parte degli Uffici.
- mediante posta o agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo sopraindicato, con l'avvertenza che le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre la succitata data; il recapito del plico, entro il termine fissato nel presente avviso, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

In caso di trasmissione per posta e arrivo del plico successivo alla data di scadenza, farà fede il timbro postale di spedizione. Nessuna altra modalità sarà ritenuta valida per la trasmissione della Domanda di partecipazione.

Il plico cartaceo deve contenere due buste sigillate recanti all'esterno, rispettivamente, l'indicazione:

- «Documentazione amministrativa» (o semplicemente «documentazione»),
- «Progetto».

ART. 10 CONTENUTO DEL PLICO

Il plico deve contenere, a pena di esclusione:

A) -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno della busta «Documentazione amministrativa» devono essere inseriti i seguenti documenti:

- I Domanda di partecipazione all'avviso pubblico (all. B), con dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, con allegato relativo documento d'identità in corso di validità;
- II Autocertificazione o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, 47 del DPR 445/2000 delle condizioni previste dall'art. 2, sottoscritta dal richiedente;
- III In caso di società o associazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

B) - PROGETTO

All'interno della Busta "Progetto" dovrà essere inserita esclusivamente il progetto redatto in carta intestata indicante la tipologia di attività che si vuole svolgere presso l'impianto e le modalità di esecuzione.

ART. 11 INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso un'integrazione documentale su richiesta del RUP.

ART. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E SELEZIONE

Nel caso in cui pervengano più domande l'aggiudicazione sarà effettuata mediante la valutazione del progetto di conduzione del bene.

Il punteggio è attribuito sulla base degli elementi di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

N.	Parametro	Descrizione	Criterio Oggettivo (non discrezionale)	Punti Max
1	Numero Tesserati	Numero di tesserati all'associazione	2 punti per ogni tesserato con età minore o uguale a 18 anni e 1 punto per ogni tesserato maggiore di 18 anni.	40
2	Ore settimanali attività sportiva	Totale ore settimanali dedicate alle attività sportive	1 punto ogni ora settimanali (max 30 ore valutabili)	15
3	Figure professionali con qualifica	Istruttori o tecnici sportivi con certificazioni riconosciute	1 punto per ogni figura qualificata, fino a un massimo di 15 persone	15
4	Inclusione sociale e accessibilità	Attività rivolte a categorie svantaggiate (es. disabilità, minori a rischio)	5 punti per ogni iniziativa strutturata e documentata	20
5	Collaborazioni con enti/associazioni sportive del territorio/ scuole	Accordi o convenzioni formali	1 punto per ogni accordo formale documentato (es. protocolli, lettere di intenti)	10

Totale Punteggio Massimo	100
---------------------------------	------------

Saranno escluse le offerte che raggiungeranno un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 40 punti.

ART. 13 AGGIUDICAZIONE DEGLI SPAZI

Il giorno 23/06/2026 alle ore 14:30, presso la sede Centro Sportivo San Filippo S.p.a., in Brescia, il RUP provvederà, in seduta pubblica:

- a) alla verifica della correttezza formale del confezionamento dei plichi pervenuti, sia elettronici che in formato cartaceo, accertandone l'integrità, oltre che la firma digitale dei plichi elettronici, la data e l'ora di presentazione e, in caso di violazione delle disposizioni, ne dispone l'esclusione;
- b) all'apertura dei plichi non esclusi e alla verifica della correttezza formale delle buste interne; in caso di plichi in formato cartaceo il RUP provvede a far protocollare le buste, in ordine progressivo, in modo univoco per ciascun partecipante; in caso di plichi in formato elettronico, l'autenticità e la sono assicurate dalla presenza della firma digitale;
- c) all'apertura della busta interna «Documentazione amministrativa» e alla verifica della presenza e della correttezza di tutta la documentazione richiesta;

Come indicato nell'articolo precedente in caso di più offerte si procederà con la nomina di una commissione, nominata dal Presidente del Centro, al fine di procedere con la valutazione del progetto, seguendo i criteri riportati nella tabella.

La Commissione valutato il progetto procederà:

- a) a stilare la graduatoria dei soggetti nel rispetto dei criteri indicati nell'art.12;
- b) in caso di parità, si procederà ad assegnare un punto aggiuntivo ad Associazioni e società sportive dilettantistiche regolarmente costituite e iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio;
- c) ad inviare la documentazione e la graduatoria finale al Consiglio di Amministrazione del Centro Sportivo San Filippo S.p.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Tampella ed è inteso come garante del corretto svolgimento dell'intera procedura e delle attività di supporto.

Ogni eventuale chiarimento che l'operatore economico volesse sottoporre al Centro dovrà essere trasmesso tramite PEC all'indirizzo gare.sanfilippo@raccomandata-ar.com, con oggetto e indicazione delle generalità del richiedente.

Il RUP risponderà ai quesiti direttamente tramite PEC, ed eventuali FAQ saranno pubblicate nella sezione avvisi/bandi relativa al presente Avviso presso il sito istituzionale della società (www.sanfilippo.it).

È possibile presentare quesiti entro e non oltre il giorno **ore 12:00 del giorno 17/06/2026**.

ART. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie in relazione alla presente procedura è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

Tutti i dati personali sono trattati dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A. in qualità di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale UE 679/2016 sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione" ed in forza dei presupposti di liceità ai sensi dell'articolo 6 par. 1, lettera c), e) del Regolamento (".....!esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del *trattamento*" e "*.... adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*"). Il Centro Sportivo San Filippo Spa tratta i dati personali per la finalità di valutazione, selezione e assegnazione del servizio di fornitura di beni e/o servizi. Per il Centro Sportivo San Filippo l'informativa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento è allegata al presente avviso (All. C) o consultabile seguente link Privacy (<https://www.sanfilippo.it/>).

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Alessandro Tampella

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Il Presidente

Avv. Nicola Fiorin

Allegati:

- 1) Allegato A: Descrizione fotografica campo in terra battuta;
- 2) Allegato B: Domanda di Partecipazione;
- 3) Allegato C: Informativa Privacy CSSF;